

Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

Regione Emilia Romagna

Via Marconi 47

40122 - Bologna

segreteria@oaser.it

Regione Friuli Venezia Giulia

Via De Rubeis 35/1

33100 - Udine

ordinefvg@virgilio.it

Regione Liguria

Via XXV Aprile 16/7

16123 Genova

info@oasliguria.net

Regione Lombardia

Via Saverio Mercadante 4

20124 - Milano

info@ordineaslombardia.it

Regione Piemonte

Via Piffetti 49

10143 - Torino

segreteria@oaspiemonte.org

Regione Sardegna

Viale Regina Margherita 56

09124 - Cagliari

oasrsardegna@tiscali.it

Regione Trentino Alto Adige

Via Mancini 25/8

38122 - Trento

segreteria@ordineastaa.it

Regione Valle d'Aosta

Via Martinet, 16

11100 - Aosta

oasvda@gmail.com

Regione Veneto

Corso del Popolo, 71

35131 - Padova

info@ordiasveneto.it

Verbale Coordinamento Ordini Area Nord del 05.01.2019

Inizio ore 10.45 – termine ore 15.30

Il giorno 5 del mese di Gennaio 2019 si riunisce il Coordinamento Area Nord del CNOAS, nella sede di Milano, presenti i sotto indicati Consiglieri:

Emilia Romagna: Rita Bosi (Presidente), Maria Chiara Briani (Segretario)

–

Friuli Venezia Giulia: Luisa Menegon (Vice Presidente)- **Liguria:** Giovanni Carbona (Presidente), Paola Cermelli (Vice Presidente) Marika Massari (Segretario), Daniela Roveda (Tesoriere) Sonia Rossi (Referente Commissione Consultiva Accr.) – **Lombardia:** Mirella Silvani (Presidente), Ester Paltrinieri (Segretario), Orazio Lietti (Tesoriere) – **Piemonte:** Barbara Rosina (Presidente), Sabrina Anzillotti (Segretario) – **Sardegna:** Marina Piano (Presidente) - **Trentino Alto Adige:** Angela Rosignoli (Presidente) - **Valle d'Aosta:** Anna Jacquement (Presidente), Sofia Lanzavecchia (Vice Presidente) – **Veneto:** Laura Lo Fiego (Vice Presidente), Stefania Signoretto (Segretario), Franca Bonin (Referente Commissione Consultiva Accr.) - **CNOAS** Mirella Parravicini (Tesoriere), Stefano Poli (Consigliere) **UNHCR** Patrizia Bonamici

Presiede la riunione e verbalizza la Regione Liguria.

Si concorda un'organizzazione della discussione dei temi in ODG compatibile con una pausa dei lavori alle ore 13.00 con ripresa alle 13.45; il termine dei lavori è previsto per le 15.30.

Il Presidente Carbona legge i punti dell'OdG:

- 1) Approvazione verbale del 6 Ottobre 2018;
- 2) Attività di collaborazione con UNHCR
- 3) confronto su attività della Commissione Consultiva del CNOAS
- 4) Confronto su formazione dedicata a quadri e dirigenti;
- 5) Nomina Rappresentanti Area Nord per Commissione Consultiva per l'accREDITAMENTO alla formazione continua CNOAS
- 6) Nomina Rappresentanti Area Nord per Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione del CNOAS
- 7) varie ed eventuali.

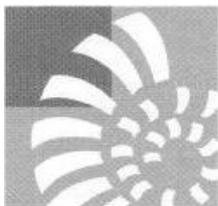
La Presidente Rosignoli propone di aggiungere all'Ordine del giorno la collaborazione con Agevolando.

Art. 23

Coordinamento delle aree geografiche.

Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Nazionale Dell'ordine Degli Assistenti Sociali

Approvato nella seduta del 4 ottobre 2014 ed in vigore dal 1° gennaio 2015



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

1) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Si approva all'unanimità dei presenti alla seduta precedente, il verbale dell'incontro di coordinamento del 6 Ottobre 2018.

2) ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON UNHCR

Prende la parola il Tesoriere Parravicini che informa che è stato stipulato un protocollo d'intesa tra CNOAS e UNCHR volti anche allo sviluppo di buone prassi e per progettare percorsi formativi.

Prosegue Bonamici che illustra brevemente le caratteristiche della Agenzie Umanitaria, nate dopo la Seconda Guerra Mondiale, il cui scopo principale è verificare la corretta applicazione dei diritti umani, lavorando insieme ai Governi per monitorare la corretta applicazione delle norme e per trovare soluzioni durevoli a favore dei rifugiati ai fini di giungere a proporre soluzioni applicabili circa i seguenti temi:

- Integrazione dei rifugiati nel Paese ospitante
- Eventuale ricollocamento in altri Paesi
- Rimpatrio volontario assistito

UNHCR svolge così un ruolo di advocacy e interlocuzione con i rappresentanti istituzionali.

Con il Governo Italiano è stato firmato un protocollo di intesa che contiene un insieme di attività da svolgere in 3 anni:

- Presenza durante gli sbarchi
- Attività di accoglienza, con particolare riferimento al monitoraggio degli adulti

Si è già avviata una collaborazione con i centri governativi di prima accoglienza in Liguria (Genova), Piemonte (Torino) e in Emilia Romagna (Bologna e Ravenna).

UNCHR ha sede a Roma ed ha competenza per tutto il Sud Europa (Italia, Spagna, Portogallo, Cipro e Malta).

Bonamici prosegue sottolineando l'importanza del lavoro con gli AS.



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

Il protocollo d'intesa firmato con il CNOAS ha ad oggetto un tema volutamente generale, vista la vastità e la mutevolezza degli argomenti trattati, mantenendo una certa flessibilità nel coordinamento delle attività.

Una delle prime attività che si vuole intraprendere è quella relativa ai percorsi formativi, con particolare riferimento alla restituzione di dati statistici e fenomenologici.

Ad oggi le prassi registrate sono difformi sul territorio italiano e spesso in contrasto con la Legge Zampa, anche per questo motivo si vuole organizzare un workshop per tutta l'area nord, in un primo momento rivolto nello specifico a Liguria, Piemonte, Veneto, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia; l'obiettivo è quello di valutare e comprendere le procedure messe in atto durante la presa in carico dei msna.

La sede del workshop sarebbe Milano, lo scopo principale è quello di creare una rete efficace ed efficiente per discutere e diffondere buone prassi per uniformare i trattamenti e le procedure specie sui minori non accompagnati in transito nel nostro Paese (referente per UNHCR è Irene Serangeli).

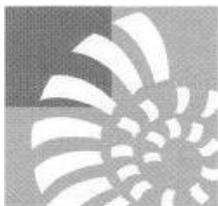
Interviene la Presidente Silvani informando che come croas ospitante sono disposti a coprire una parte delle spese, ma chiede di definire con precisione un argomento specifico per organizzare al meglio l'evento.

Si discute poi sul numero di partecipanti, ipotizzando 1 o 2 referenti per provincia.

Prende la parola Menegon per illustrare le attività svolte finora in Friuli:

- Esiste un gruppo già costituito che ha prodotto alcuni documenti da presentare in Regione e al TM per dare una risposta ai bisogni sull'emergenza e per progettare un lavoro con il Garante Infanzia per implementare la figura del tutore volontario per i msna;
- Si segnala una criticità delle colleghe che lavorano in Prefettura e negli enti locali dove si trova la figura dell'as ma con compiti anche non propri della professione (richiesta di correzione).

Riprende Bonamici comunicando che Serangeli si può interfacciare con un delegato per ogni Regione per capire chi può partecipare;



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

l'idea è che il workshop si svolge in una giornata e mezzo (quindi anche con i costi del pernottamento). Se si decide di ragionare sui partecipanti a livello provinciale, meglio 1 persona massimo 2.

Prende la parola Rossi: in Liguria esiste un gruppo di lavoro già ben avviato, che ha lavorato soprattutto sull'argomento dei tutori volontari ed istituzionali, nonché sul problema della residenza ai msna.

Il Vice Presidente Lo Fiego segnala che in Veneto vi sono criticità soprattutto a Venezia e Padova, anche per il loro CROAS si è formato un tavolo di lavoro a cui partecipa anche una cooperativa che si occupa nello specifico della materia.

Secondo il Presidente Rosina sarebbe utile avere un rappresentante tra un Dirigente e un AS che lavorano sulla materia in modo da favorire e stimolare una propulsione organizzativa.

Il Presidente Silvani sostiene che sia fondamentale scegliere un tema ben preciso per il workshop, a suo parere tra due filoni:

- 1 la metodologia con cui gli AS operano e quindi circoscrivere alla nostra professione
- 2 la promozione di una rete che include altri soggetti e altre professioni che hanno un diverso impatto organizzativo.

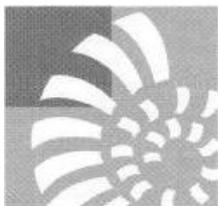
Bonamici risponde dicendo che questo è l'inizio di un percorso e per questo motivo si concentrerebbe sulla prima ipotesi, per capire come si opera attualmente e per dare strumenti a chi lavora nel settore.

Il Presidente Piano comunica che il CROAS Sardegna è interessato a partecipare ed è d'accordo sul dedicare questo primo workshop al lavoro quotidiano dei colleghi.

Il Vice Presidente Cermelli conviene che all'evento partecipino al massimo 30 persone, e che ogni CROAS possa mandare massimo $\frac{3}{4}$ persone assumendosi la responsabilità di scegliere partecipanti che possano garantire impegno professionale e qualità del lavoro, e la capacità di fare trasmissione agli altri colleghi.

Art. 23

Coordinamento delle aree geografiche.



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

Bonamici chiederà a Serangeli con chi sta già collaborando, il Consigliere Poli suggerisce di favorire la partecipazione di chi già fa parte della rete.

Tutti i presenti convengono che l'organizzazione andrà sul mese di aprile, in quanto a Marzo si svolgono le celebrazioni del wswd.

Ogni Presidente si impegna a comunicare i nominativi dei colleghi scelti.

Bonamici invierà una tabella di marcia e i nominativi degli AS che già si occupano del tema.

Poli e Bonamici lasciano la seduta.

3 RESOCONTO SU LAVORI DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA FORMAZIONE CONTINUA CNOAS – CERMELLI

Prende la parola il Vice Presidente Cermelli.

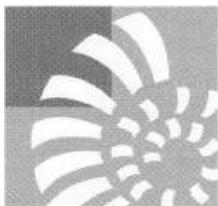
Il 2019 è l'anno conclusivo del triennio formativo, e in commissione CNOAS sono emerse difformità di applicazione del Regolamento, si auspica che le problematiche riscontrate dai vari CROAS emergano in modo da avere proposte di modifiche alle linee guida.

Facendosi portavoce dell'Area Nord Cermelli invita nuovamente a segnalare eventuali pareri e risposte incongruenti anche alla luce delle previste modifiche alle Linee Guida o addirittura al Regolamento stesso.

Interviene il Presidente Bosi dichiarando che durante la Conferenza dei Presidenti svoltasi a settembre a Trento, si aspettava un ritorno più puntuale e preciso delle risposte circa il questionario sulla formazione, in particolare per quanto riguarda le criticità, le buone prassi e alcuni spunti su cui lavorare.

Il Consigliere Rossi propone di suggerire anche modifiche al sistema informatico.

Il Vice Presidente Lo Fiego chiede di ragionare su quale potrebbe



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

essere lo strumento più idoneo per riportare le proposte che emergono.

Il Presidente Silvani propone di chiedere alla Commissione Consultiva CNOAS di verbalizzare il ricevimento dei quesiti e delle osservazioni pervenute e che vengano messe all'ordine del giorno come tema di discussione; importante è capire a chi inviare le proposte, se solo al CNOAS o anche al Referente di Area. Prosegue chiedendo al Referente di Area di avere una copia dei verbali una volta approvati circa i lavori della Commissione, e di avere un calendario preciso degli incontri della Commissione.

Il Presidente Cabona propone di passare al Punto 5 e 6, lasciando il punto 4 per ultimo in chiusura alla seduta.

5)NOMINA RAPPRESENTANTI AREA NORD PER COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'ACCREDITAMENTO ALLA FORMAZIONE CONTINUA CNOAS

Prende la parola il Presidente Cabona comunicando che si rende dunque necessario procedere alla nomina del Referente e del supplente per Area Nord alla Commissione Consultiva del CNOAS.

Cermelli rinnova la propria disponibilità a proseguire nell'incarico e non pervengono alte disponibilità.

Il Vice Presidente Cermelli, lascia la seduta non partecipando alla votazione.

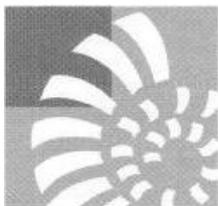
La nomina di Paola Cermelli quale referente di Area Nord viene approvata all'unanimità dei presenti.

Cermelli riprende la seduta.

Interviene il Presidente Piano comunicando che in qualità di sostituto si è candidata il Consigliere Francesca Pittau.

La nomina di Francesca Pittau quale membro supplente del referente di Area Nord viene approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente Silvani chiede se è possibile che il supplente possa partecipare a qualche seduta per osservare i lavori, senza diritto di voto. Il Vice Presidente Cermelli si informerà.



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

I lavori vengono sospesi alle 13.00.

I lavori vengono ripresi alle 13.45.

6) NOMINA RAPPRESENTANTI AREA NORD PER GRUPPO DI LAVORO SULLA COMUNICAZIONE DEL CNOAS

Prende la parola il Tesoriere Parravicini, comunicando che presso il CNOAS è istituito il Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione di cui fanno parte i membri dell'UDP, il Consigliere Basigli e i tecnici esperti (Dott. Pisani); la volontà del CNOAS è quella di riorganizzare il Gruppo e quindi vi è la necessità e l'intento di aprire i lavori anche ai Coordinamenti.

Per chiarezza si passa alla rilettura della comunicazione inviata dal CNOAS.

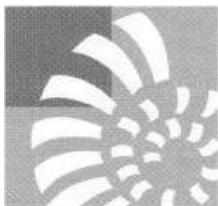
Viene chiesto ad ogni Coordinamento di Area di nominare 2 Rappresentanti di cui almeno uno che ricopra la carica di Presidente.

Interviene il Presidente Piano comunicando che una Consigliera del CROAS Sardegna è specializzata in materia ed è anche responsabile per la trasparenza e l'anticorruzione, specifica che come CROAS hanno adottato uno specifico regolamento sulla comunicazione interna ed esterna. Il Presidente Piano propone il Consigliere Barbara Casula.

Il Presidente Silvani si propone come referente di Area.

All'unanimità dei presenti vengono approvate le nomine dei rappresentanti di Area Nord per il Gruppo di Lavoro CNOAS sulla Comunicazione il Presidente CROAS Lombardia Mirella Silvani e il Consigliere CROAS Sardegna Barbara Casula.

Prosegue il Tesoriere Parravicini ricordando che Matera è capitale europea della cultura per l'anno 2019 e che si sta organizzando un evento celebrativo sul servizio sociale che possa dare visibilità alla professione anche a livello europeo. Con il Presidente Comitino si stanno cercando soluzioni economiche per agevolare la



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

partecipazione.

Il Tesoriere Parravicini comunica che il CNOAS si impegnerà a trovare adeguate soluzioni logistiche (stesso vale per la Conferenza dei Presidenti che si terrà a luglio a Siracusa) cercando anche degli sponsor.

Il Presidente Bosi chiede se è possibile che il CNOAS si possa far carico delle spese di viaggio e alloggio per gli ordini piccoli che altrimenti sarebbero in difficoltà a partecipare.

Il Vice Presidente Lo Fiego si dice preoccupata per gli aumenti esponenziali dei prezzi per le sistemazioni a Matera, e ne approfitta per ricordare che nel 2020 Padova sarà la Capitale Europea del volontariato.

Il Presidente Rosignoli chiede di poter prendere la parola per portare all'attenzione del Coordinamento il lavoro svolto con Agevolando.

Il protocollo stipulato dall'associazione con il CNOAS prevede di istituire dei focus group coinvolgendo gli AS in modo da poter poi organizzare un evento dove i ragazzi parlano delle proprie esperienze. In TAA, Campania, Piemonte, Sardegna, Veneto ed Emilia Romagna sono partiti dei gruppi di lavoro con AS che lavorano sulla Tutela Minori.

Il Presidente Silvani chiede di specificare come è avvenuto il passaggio tra CNOAS e CROAS sull'argomento.

Il Presidente Rosignoli risponde che a tutti i CROAS è stata inviata comunicazione dal CNOAS in accordo con Agevolando, le Regioni che hanno già avviato i lavori sono quelle dove già sono presenti dei referenti regionali attivi di agevolando; i focus group sono coordinati dai referenti attivi e da Diletta Mauri.

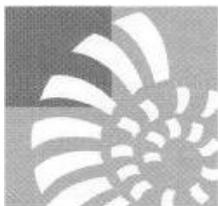
Il Presidente Bosi non ha apprezzato la modalità di comunicazione sull'attivazione dei progetti, considerazione che trova in accordo il presidente Silvani.

CONFRONTO SU FORMAZIONE DEDICATA A QUADRI E

Art. 23

Coordinamento delle aree geografiche.

Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Nazionale Dell'ordine Degli Assistenti Sociali
Approvato nella seduta del 4 ottobre 2014 ed in vigore dal 1° gennaio 2015



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

DIRIGENTI

Prende la parola il Vice Presidente Cermelli comunicando che in Liguria erano pervenute al CROAS richieste di strumenti diversi da quella che è la formazione di base da parte dei colleghi che ricoprono il ruolo di quadri e dirigenti. Si pensa di proporre una collaborazione con l'Università per poter organizzare uno specifico corso di alta formazione. Sono stati selezionati un gruppo di quadri e dirigenti, anche secondo le disponibilità ricevute, e si è costituito un Gruppo di Lavoro che ha avviato una riflessione prioritariamente sulla stesura di una mappatura delle competenze per far emergere quali siano le reali esigenze formative, collegandosi anche agli aspetti legati alla revisione del codice deontologico che è in atto. Le competenze elencate nella mappatura devono essere valutate per comprendere quali siano di competenza interna (CNOAS CROAS FNAS) e quali esterne.

Cermelli chiede che ogni Consiglio faccia un ragionamento sull'argomento.

Il Presidente Rosina pone l'attenzione su un aspetto fondamentale: agli attuali dirigenti si potrebbe proporre una riflessione sugli aspetti propri della professione (es. metodologia) che sono stati utili nella carriera dirigenziale.

Il presidente Cabona dichiara chiusa la seduta alle ore 16.00

Il prossimo incontro viene fissato per il 9 Marzo 2019 dalle 10.30 alle 16.00.

Verbale a cura del Croas Liguria

Il prossimo incontro sarà coordinato dal Croas della Regione Piemonte.

Il Presidente CROAS Liguria
Dott. Giovanni Cabona